

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Foglio informativo per operazioni di locazione finanziaria

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico

SEZIONE 1 – Informazioni sull’intermediario

Denominazione: BCC Rent&Lease S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: Via Lucrezia Romana n. 41/47 - 00178 ROMA

Capitale sociale: Euro 20.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione all’Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale: 06543201005

Numero Repertorio Economico Amministrativo: 974385

Partita IVA: 15240741007

Sito internet: www.bccrentlease.it **Indirizzo di posta elettronica:** info@bccrentlease.bcc.it

Numero iscrizione Albo degli intermediari finanziari di cui all’art. 106 del TUB: 57

Numero iscrizione Elenco degli intermediari Assicurativi Sezione D: D000449829

Gruppo Bancario di appartenenza: Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Iccrea Banca S.p.A. - Roma, iscritta nel registro delle imprese di Roma codice fiscale 04774801007.

SEZIONE 1 – BIS informazioni ulteriori in caso di offerta fuori sede

Dati del soggetto “convenzionato” che entra in contatto con il Cliente:

Ragione sociale del convenzionato	Qualifica (es: Agente in attività finanziaria, Mediatore creditizio, Fornitore di Beni, Banca etc.)	Estremi iscrizione (per soggetti iscritti ad albi o elenchi)
Soggetto che materialmente entra in contatto con il cliente	Qualifica (es. titolare, dipendente, collaboratore)	Estremi iscrizione (per soggetti iscritti ad albi o elenchi)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che materialmente entra in contatto con lui costi aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel foglio informativo.

SEZIONE 2 – Che cos’è la locazione finanziaria di beni mobili strumentali

Per locazione finanziaria di beni mobili strumentali si intende l’operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) consistente nella concessione in utilizzo, per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, strumentali all’attività d’impresa, acquistati o fatti costruire dal Concedente o da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del Cliente (Utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare detti beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili.

Fornitore ed Utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back). La funzione economica dell’operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione del Cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all’Utilizzatore il versamento di un primo canone di importo più elevato, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

Aggiornato al 31 dicembre 2025

BCC Rent&Lease S.p.A.

Società con socio unico **Iccrea Banca S.p.A.** soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di **Iccrea Banca S.p.A.** capogruppo del **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.**

Sede legale e Direzione Generale:

Via Lucrezia Romana 41/47, 00178 Roma
T +39 06 72071 F +39 06 7207 8765
info@bccrentlease.bcc.it www.bccrentlease.it

Capitale Sociale Euro 20.000.000,00 i.v.

Iscritta al Reg. Imp. Roma C.F. 06543201005 R.E.A. n. 974385
Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Partita IVA 15240741007
Iscritta nell’albo degli intermediari finanziari di cui all’art.106 del D.lgs.385/1993 (TUB) con il n.57
Iscritta all’Elenco degli Intermediari Assicurativi Sezione D n.D000449829.

Eventuali servizi aggiuntivi offerti

In caso di offerta fuori sede mediante BCC/CR, l'operazione di locazione finanziaria è accompagnata dall'offerta dei seguenti servizi aggiuntivi:

- Polizza assicurativa All Risks Valore a Nuovo, che prevede il rimborso del valore commerciale del bene a "nuovo" al momento del sinistro;
- Polizza All Risks Valore Residuo, che prevede il rimborso del valore del bene in base al piano di ammortamento finanziario;
- Polizza Mini All Risks Valore a Nuovo, come la polizza All Risks Valore a Nuovo con esclusione del furto e rapina;
- Polizza Mini All Risks Valore Residuo, come la polizza All Risks Valore Residuo con esclusione del furto e rapina.

Il servizio accessorio della copertura assicurativa offerta da BCC Rent&Lease consiste in un servizio facoltativo cui l'Utilizzatore può ricorrere in alternativa all'obbligo di assicurare direttamente il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria presso una primaria Compagnia di assicurazione.

Il servizio è offerto da BCC Rent&Lease attraverso la stipula di una convenzione assicurativa con una primaria compagnia di Assicurazioni.

In caso di offerta fuori sede mediante Fornitori di beni/Agenti in attività finanziaria, l'operazione di locazione finanziaria è accompagnata da una Polizza assicurativa All Risks Valore Residuo e tale servizio accessorio è incluso nel canone di locazione e a cura e carico di BCC Rent&Lease.

I rischi tipici del Servizio consistono nel fatto che l'indennità di rimborso copre solo i rischi e gli eventi espressamente assicurati entro i limiti delle franchigie e di massimali pattuiti e che in caso di liquidazione coatta amministrativa della Compagnia di assicurazione, l'Utilizzatore resta privo della relativa copertura.

Rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria. Sul piano contrattuale il Cliente-Utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Concedente,

nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua vendita/costruzione/ristrutturazione, quali la ritardata od omessa consegna da parte del venditore o dell'appaltatore, la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento di impianti o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il Cliente-Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del venditore e/o dell'appaltatore, ovvero dei professionisti eventualmente incaricati (Progettista, Direttore Lavori, Coordinatore all'esecuzione ecc.) secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'Utilizzatore, il Cliente si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il Cliente si assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

SEZIONE 2 bis - Che cos'è la "Nuova Sabatini"

Il Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022 – “Nuova disciplina per l’acquisto di beni strumentali”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.139 del 16 giugno 2022 dà attuazione alla cosiddetta “Nuova Sabatini”. Essa è un’agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) mediante erogazione di un contributo in “conto impianti”, dedicata alle imprese che vogliono incrementare il proprio business, attraverso l’acquisto di nuovi impianti ed attrezzature, ovvero investire in hardware, software e tecnologie digitali.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari dell’agevolazione tutte le imprese (micro, piccole e medie) operanti sul territorio nazionale. Per beneficiare dell’agevolazione le imprese devono avere una sede operativa in Italia. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, il possesso dell’unità locale in Italia deve essere dimostrato, pena la revoca delle agevolazioni concesse, in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo.

Sono escluse le imprese operanti nel settore delle attività finanziarie e assicurative.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI AI FINI DELLA CONCESSIONE DELL’AGEVOLAZIONE

I finanziamenti devono essere utilizzati per l’acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuove di fabbrica ad uso produttivo, relativi a macchine utensili e di produzione, attrezzature fisse e mobili, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale, impianti, macchinari e attrezzature finalizzati alla realizzazione di investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti rientranti negli elenchi di cui agli allegati 6/A e 6/B della Circolare direttoriale del 06 dicembre 2022 n.410823, beni a basso impatto ambientale (green), in possesso di idonea certificazione ambientale di cui all’allegato 6/C della stessa circolare sopracitata.

Relativamente ai mezzi di trasporto, gli stessi possono essere ammissibili a condizione che si tratti di beni strumentali nuovi di fabbrica ad uso produttivo strettamente correlati allo svolgimento dell’attività economica agevolata.

Sono ammissibili gli investimenti su singoli beni strumentali rispetto al loro insieme (ad es. “catena di produzione”) purché presentino un’autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l’impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell’ambito del ciclo produttivo dell’impresa.

Non sono in ogni caso ammissibili gli investimenti riguardanti gli acquisti di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti.

Gli investimenti ammissibili sono destinati principalmente a:

- a) investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in tale stabilimento;
- d) cambiamento sostanziale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti o della fornitura complessiva del servizio o dei servizi interessati dall’investimento nello stabilimento;
- e) acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento:
 - che è stato chiuso o sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione;
 - mediante un’operazione che avviene a condizioni di mercato;
 - da parte di terzi che non hanno relazioni con l’acquirente.

La semplice acquisizione di azioni di un'impresa non viene considerata un investimento iniziale.

Altresì non possono essere ammessi investimenti che abbiano ad oggetto attività connesse all'esportazione, e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettere c) e d), del regolamento GBER.

Gli investimenti devono essere conclusi entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, ovvero nel periodo di preammortamento del finanziamento stesso. A tale fine è presa in considerazione la data dell'ultimo titolo di spesa riferito all'investimento.

CONTRIBUTO ED AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

A fronte del finanziamento erogato da BCC Rent&Lease mediante l'operazione di locazione finanziaria il MIMIT può concedere, nel caso di pieno rispetto di tutto quanto previsto dalla Normativa di riferimento, un'agevolazione nella forma di un contributo in "conto impianti" pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75% (due virgola settantacinque per cento) per gli investimenti ordinari e 3,575% (tre virgola cinquecentosettantacinque per cento) per investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti, della durata di 5 (cinque) anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento e beni a basso impatto ambientale (green).

Il MIMIT provvede a determinare l'importo dell'aiuto secondo le modalità tecniche di calcolo del contributo specificate nella Circolare e sul proprio sito istituzionale.

A titolo esemplificativo su Euro 100.000,00 (centomila/00) di investimento, il contributo percepito totale è pari a circa Euro 7.700,00 (settemilasettecento/00) per gli investimenti ordinari e a circa Euro 10.100,00 (diecimilacento/00) per investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti e beni a basso impatto ambientale (green).

Il contributo viene considerato un aiuto di stato pertanto può essere cumulato con altre forme di agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis".

Le agevolazioni sono concesse nei limiti dell'intensità di aiuto massime concedibili in rapporto agli investimenti ammissibili, in conformità ai vigenti Regolamenti GBER (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI), ABER (Aiuti all'agricoltura) e FIBER (Aiuti alla pesca).

La concessione del finanziamento mediante l'operazione di locazione finanziaria può essere assistita dalla garanzia del Fondo di Garanzia, salvo che l'operazione non sia rivolta ad un'impresa operante nel settore agricolo, nei limiti e sulla base delle condizioni di operatività del Fondo, nella misura massima dell'ottanta per cento dell'ammontare del finanziamento.

Le richieste di garanzia del Fondo di Garanzia relative ai predetti finanziamenti sono esaminate dal consiglio di gestione di cui all'articolo 1, comma 48, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in via prioritaria.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie del MIMIT.

Per i requisiti di accesso alle agevolazioni, per le modalità di presentazione della domanda, per la richiesta ed erogazione del contributo e per ogni altra specifica relativa alla Misura Beni Strumentali "Nuova Sabatini" si rimanda alla Normativa Applicabile consultabile sul sito del [MIMIT](#).

CARATTERISTICHE DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA CON SABATINI

Il finanziamento che BCC Rent&Lease potrà concedere al cliente mediante l'operazione di locazione finanziaria **sarà erogato con propria provvista e non con provvista CDP**, e ai fini dell'ottenimento del contributo, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere deliberato a copertura degli investimenti ammissibili;
- può coprire fino al cento per cento degli investimenti ammissibili;

- avere durata massima di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di consegna o, qualora previsto, di collaudo dell'ultimo dei beni oggetto dell'operazione;
- essere deliberato per un valore non inferiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00) e non superiore ad euro 4.000.000,00 (quattro milioni/00), anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria. Il limite massimo di euro 4.000.000,00 (quattro milioni/00) è riferito alla somma di tutti gli investimenti ammessi dal Ministero, a favore della singola PMI, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 69/2013 (10 marzo 2016). Il limite minimo di euro 20.000,00 (ventimila/00) è riferito alla singola domanda di agevolazione;
- essere stipulato entro l'ultimo giorno del mese successivo alla data di ricezione del provvedimento di concessione del Contributo emanato dal MIMIT;
- ai fini dell'erogazione, prevedere il pagamento di ciascun fornitore entro trenta giorni dalla data di consegna o, qualora previsto, di collaudo dei beni;
- prevedere per il cliente l'obbligo di esercizio dell'opzione di acquisto finale dei beni.

SEZIONE 3 - Principali condizioni economiche

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione – fra gli altri – della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, etc. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il “tasso leasing”, definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: “il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi. Nella tabella sottostante sono riportati i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO		
TABELLA TASSI		
Fascia dell'importo finanziato	Fino a 25.000€	Oltre 25.000€
Tasso massimo praticato	16,35%	12,9625%

N.B. Il tasso leasing concretamente praticato al Cliente sulla specifica Operazione è evidentemente funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa – e viene espressamente indicato in contratto.

Tabella TEGM (Validità 01/01/2026 – 31/03/2026)

I tassi effettivi globali medi (TEGM) della tipologia di operazioni oggetto del foglio informativo, rilevate ai sensi dell'articolo 2 della Legge 7 Marzo 1996 n. 108 recante “Disposizioni in materia di usura” sono riportati nella tabella che segue.

Riportiamo i tassi riferiti alla locazione finanziaria, disponibili anche nella sezione Trasparenza del sito www.bccrentlease.it.

TABELLA TEGM LOCAZIONE FINANZIARIA		
Fascia dell'importo finanziato	Fino a 25.000€	Oltre 25.000€
Tasso Effettivo Globale Medio	9,88%	7,17%

Modalità di Pagamento

La modalità di pagamento normalmente prevista nei contratti BCC Rent&Lease è l'Autorizzazione Permanente delle Disposizioni S.D.D. (Sepa Direct Debit).

Indicizzazione e suo regolamento (ove prevista)

I contratti possono essere fissi o indicizzati. Nel caso di contratti indicizzati, per indicizzazione si intende l'adeguamento del corrispettivo della locazione in funzione della variazione del parametro di riferimento durante il periodo della locazione. I parametri utilizzati da BCC Rent&Lease, a seconda degli andamenti del mercato di riferimento, sono i tassi di rendimento in rapporto a diverse scadenze (ad esempio, Euribor 3 mesi, Euribor 6 mesi). Tali parametri e il loro valore di riferimento di partenza sono espressi in contratto. I canoni periodici vengono conguagliati in relazione all'andamento del costo del denaro espresso dall'indice di riferimento, secondo la seguente formula:

$$VA \times GG \times I/36500$$

Dove:

VA = valore attuale al tasso interno di rendimento di tutti i canoni non scaduti al periodo di competenza del calcolo e del valore residuo. Il tasso interno di rendimento è il tasso attualizzando al quale tutti i canoni contrattualmente dovuti ed il valore residuo, si ottiene un importo pari al costo del bene.

GG = giorni effettivi del periodo di competenza del calcolo.

I = differenza fra il valore dell'indice di riferimento rilevato periodicamente, arrotondato allo 0,25 superiore, ed il valore iniziale dello stesso indice. Qualora tale differenza risultasse superiore ad 1 punto percentuale in senso negativo, non si procederà a conguaglio alcuno al di sotto di tale soglia.

ALTRE SPESE ED ONERI massimi (cifre in Euro) - tutti gli importi specificati sono al netto I.V.A. ove dovuta	
Spese di apertura e perfezionamento della pratica	300 Euro
Spese di chiusura contratto	150 Euro
Spese per la gestione dell'Agevolazione Sabatini	500 Euro
Rimborso spese d'incasso	4 Euro per incassi S.D.D. e 10 Euro per altre tipologie di incasso
Spese per ispezioni e verifiche sui beni e spese delle relative perizie tecniche	Laddove presenti, riaddebitate al costo a carico dell'Utilizzatore, come da fattura del professionista incaricato
Spese per invio di copie di fatture, dichiarazioni, atti notori, estratti conto e qualunque altra comunicazione richiesta dalla clientela	30 Euro per ogni invio
Spese per richiesta calcolo riscatto anticipato	30 Euro per ogni richiesta
Spese di variazione anagrafica (modifica del conto corrente di appoggio dei mezzi di incasso, dell'indirizzo e/o dei dati anagrafici, etc.)	30 Euro
Spese di subentro o variazione contrattuale	150 Euro

Interessi di mora	Tasso Leasing vigente al momento della stipula del contratto, aumentato di 4,00 (Quattro/00) punti (nel caso risulti superiore alla misura massima consentita dalla Legge 108/96 e sue successive modificazioni e integrazioni, il tasso di mora non supererà il "tasso soglia" stabilito per gli interessi moratori ai sensi della ridetta Legge 108/96 e sue successive modificazioni e integrazioni)
Spese di recupero crediti effettuate presso l'utilizzatore, anche a mezzo di recuperatori esterni	Rimborso delle spese sostenute per un importo massimo pari al 12% del credito vantato (canoni, accessori ed interessi moratori)
Sollecito adempimento obbligazioni	Laddove presenti, 30 Euro per ogni sollecito
Imposta di registro sul contratto e sulle garanzie nelle misure previste dalle vigenti disposizioni legislative	16 Euro
Spese analisi preliminare per impianti di produzione di energia alternativa (fotovoltaico con finalità di autoconsumo)	600 Euro
Comunicazioni periodiche alla clientela	Gratuite, in modalità elettronica

Assicurazione

In caso di offerta fuori sede mediante Fornitore di beni/Agenti in attività finanziaria:	
Gestione sinistri	100 Euro
In caso di offerta fuori sede mediante BCC/ CR:	
Spese per gestione adempimenti assicurativi nel caso di sinistri per assicurazione non in convenzione (eventuale)	100 Euro
Spese di gestione straordinaria assicurativa (in caso di assicurazione non in convenzione. Per verifica corrispondenza alle specifiche garanzie concordate e/o per gestione attivazione polizza d'ufficio)	100 Euro oltre spese postali
Assicurazione	Le polizze dovranno essere stipulate direttamente dall'affidato con Compagnia dallo stesso designata, purché autorizzata ad operare in Italia e di gradimento a BCC Rent&Lease

Servizi aggiuntivi offerti e relativi costi

Copertura assicurativa BCC Rent&Lease offre il servizio <u>facoltativo</u> di copertura assicurativa. Compagnia Assicurativa convenzionata: BCC Assicurazioni S.p.A.	
POLIZZE OFFERTE	CARATTERISTICHE
All Risks Valore a Nuovo	Prevede il rimborso del valore commerciale del bene a "nuovo" al momento del sinistro
All Risks Valore Residuo	Prevede il rimborso del valore del bene in base al piano di ammortamento finanziario
Mini All Risks Valore a Nuovo	Come All Risks Valore a Nuovo, con esclusione del furto e rapina

Mini All Risks Valore Residuo	Come All Risks Valore Residuo, con esclusione del furto e rapina
-------------------------------	------------------------------------------------------------------

Costi annui servizio assicurativo		
POLIZZA STRUMENTALE	ZONA 1	ZONA 2
All Risks a Nuovo (beni < 50.000 Euro)	240 Euro	240 Euro
All Risks a Nuovo (macchine da cantiere)	16,68 (tasso x mille su importo bene)	22,50 (tasso x mille su importo bene)
All Risks Valore Residuo (beni < 50.000 Euro)	144 Euro	144 Euro
All Risks Valore Residuo (macchine da cantiere)	9,48 (tasso x mille su importo bene)	12,60 (tasso x mille su importo bene)
Mini All Risks a Nuovo (beni < 50.000 Euro)	192 Euro	192 Euro
Mini All Risks Valore Residuo (beni < 50.000 Euro)	120 Euro	120 Euro

- **Zona 1:** Beni situati nei Paesi dello Spazio Economico Europeo, nella Repubblica di San Marino, nello Stato della Città del Vaticano, in Svizzera, esclusi i territori indicati nella Zona 2.
- **Zona 2:** Beni situati nelle Regioni Puglia, Calabria; Basilicata, Sicilia, Campania ed in Tunisia.
- Il premio assicurativo è espresso con periodicità annuale.

Il pagamento del servizio da parte dell'Utilizzatore è previsto con la stessa periodicità dei canoni della locazione finanziaria. L'Utilizzatore, fermo restando quanto sopra, ha l'obbligo di assicurare i beni oggetto del contratto di locazione finanziaria contro i rischi sotto meglio specificati, anche avvalendosi di Compagnie Assicurative dallo stesso designate.

I beni di cui al presente contratto dovranno essere assicurati presso Compagnia autorizzata ad operare in Italia, per tutta la durata della locazione finanziaria più trenta giorni e comunque fino alla riconsegna od il trasferimento della proprietà dei beni medesimi. L'assicurazione dovrà essere in forma ALL RISKS (con polizza leasing strumentale singola) contro tutti i rischi di perdita e/o danno materiale diretto alle seguenti principali condizioni:

1. permanenza dei beni all'indirizzo segnalato, in Italia, SCV, San Marino, paesi UE, Svizzera, Tunisia;
2. scoperto massimo pari al 20% con franchigia massima di Euro 2.000;
3. somma assicurata in polizza pari almeno al capitale in rischio per il Concedente.

L'assicurazione dovrà altresì includere la responsabilità civile per danni involontariamente cagionati a terzi, sia per lesioni personali che per danneggiamenti a cose o animali, in conseguenza di un fatto accidentale prodotto dai Beni assicurati.

Gli oneri del contratto ed i premi di assicurazione, comprese le spese accessorie, saranno a carico dell'Utilizzatore.

Le polizze dovranno essere altresì vincolate a favore del Concedente/beneficiario.

Per ulteriori dettagli riferiti a coperture, massimali, vincoli, esclusioni ammesse e quant'altro in materia, si rinvia al contratto.

In tutti i casi in cui l'Utilizzatore decidesse di aderire al servizio di copertura assicurativa sopra indicato, prima dell'adesione sarà informato di tutti i relativi costi e riceverà il "Set Informativo" predisposto dalle Compagnie di Assicurazione, così come previsto dal Regolamento Ivass n. 41/2018.

Guide pratiche di Banca d'Italia

La guida "Centrale dei Rischi in parole semplici" è disponibile sul sito www.bccrentlease.it, nella sezione Trasparenza.

SEZIONE 4 – Reclami

Per contestare un comportamento o un'omissione di BCC Rent&Lease il Cliente può presentare un reclamo in forma scritta, a mezzo lettera anche raccomandata A/R, inviandola all'Ufficio Reclami di BCC Rent&Lease stesso, in via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 ROMA, ovvero per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio.reclami@bccrentlease.bcc.it oppure all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) reclami@pec.bccrentlease.bcc.it. BCC Rent&Lease deve rispondere al reclamo entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta di BCC Rent&Lease ovvero se entro il termine di 60 giorni non ha ricevuto risposta dallo stesso può rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF). Il modulo per presentare il ricorso all'ABF è disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento di tale organismo e la "Guida Pratica" redatta dallo stesso. La predetta documentazione è disponibile anche presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso gli Uffici di BCC Rent&Lease o sul sito www.bccrentlease.it nella sezione "Reclami". Si evidenzia che, prima di presentare ricorso all'ABF, è necessario che il Cliente abbia presentato Reclamo alla società. In alternativa ovvero se il cliente non è soddisfatto della risposta della Società sul reclamo, il Cliente può rivolgersi all'ABF oppure ad un organismo di mediazione finalizzato alla conciliazione, iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 28/2010, il Cliente prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria deve essersi rivolto all'ABF o ad altro organismo di mediazione. In caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente atto, in deroga alle disposizioni processuali, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

SEZIONE 5 - Legenda

Concedente	L'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria
Utilizzatore	Il Cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
Tasso Leasing	Il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3
Opzione finale di acquisto	La facoltà in forza della quale il Cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato
Soggetto convenzionato	L'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti
Valuta	La data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore
Canone	Il corrispettivo periodico della locazione finanziaria

Tasso di mora	Il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro
Foro competente	L'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura n. 108/1996. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento specifico ed accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al tasso soglia individuato come il minore tra i seguenti: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" e "TEGM aumentato di otto punti percentuali"
Tasso soglia usura	Il tasso massimo che può essere praticato ed è determinato ai sensi dell'art. 2 della L. 108/1996 come il minore tra il: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" ed il "TEGM aumentato di otto punti percentuali" utilizzando il tasso effettivo globale medio rilevato nel periodo di riferimento
Impianti di produzione di energia alternativa	Impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo da parte dell'impresa utilizzatrice e funzionali al suo processo produttivo, installati su immobili e non integrati negli stessi.

Bcc Rent&Lease S.p.A.

Via Lucrezia Romana n. 41/47 - 00178 ROMA

www.bccrentlease.it